

*Spett. Istituto Comprensivo
C.A. Dirigente scolastico
e Insegnanti*

Verona, 25 agosto 2014

Oggetto: **proposta di collaborazione progetto**

**“VOLO TRA I BANCHI – Il volontariato come risorsa educativa per andare
lontano” A.S. 2014/2015**

Il **Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Verona** è un’istituzione al servizio degli organismi di volontariato operante dal 1997 ed è stato istituito in base alla legge quadro sul Volontariato (266/1991). Il CSV è gestito dalla Federazione del Volontariato di Verona, una Associazione di II livello che raccoglie e rappresenta le oltre 400 Associazioni di Volontariato del territorio, che iscritte all’albo della regione Veneto, operano nei quattro ambiti previsti: Sociale, Socio Sanitario, Tutela dei beni culturali e ambientali, Soccorso e Protezione Civile.

Il CSV promuove annualmente iniziative volte all’informazione, all’orientamento, alla sensibilizzazione e alla promozione della cultura della solidarietà nei confronti dei giovani e delle possibilità che il “Terzo Settore” può offrire loro. Da molti anni collabora con la scuola sostenendo i progetti delle associazioni negli istituti e con gli studenti, promuovendo le loro attività e valorizzandone i risultati. Tra gli obiettivi del Centro di Servizi è quello di continuare a sostenere questo tipo di impegno con il nuovo progetto “IL VOLO TRA I BANCHI”

SEDE

via Cantarane, 24 c/o ex Caserma Santa Marta - 37129 Verona - tel. 045 8011978 - fax 045 9273107
info@csv.verona.it - www.csv.verona.it - C.F. 93154900232

Il progetto **“VOLO TRA I BANCHI”** che si intende realizzare a partire dal prossimo anno scolastico muove dalla convinzione che il Volontariato e le storie che racconta sono una occasione per la scuola di integrare con il territorio per approfondire temi e contenuti strettamente legati sia alla vita quotidiana degli studenti, sia al loro percorso scolastico. Molte associazioni e molte attività sono già da anni presenti nella vita di molti istituti del territorio. Il CSV intende dare una nuova spinta a questo tipo di iniziative coordinando e valorizzando le peculiarità di ogni associazione ma facendosi punto di riferimento unico per la scuola che potrà avere un interlocutore in grado di metterla in contatto con tutte le possibili realtà del territorio.

Per questo motivo abbiamo ideato un progetto a rete che facendo tesoro delle esperienze delle singole associazioni si ponesse in una prospettiva di collaborazione nuova tra le associazioni e con le scuole e gli insegnanti, con l’idea di creare insieme dei percorsi educativi su misura per ogni gruppo classe che coinvolgessero volta per volta le associazioni in grado di rispondere a curiosità o necessità di approfondimento specifica.

Sarà possibile per la scuola attivare tre tipi di percorso:

1. Aderire ad una delle attività singole proposte dalle Associazioni
2. Attivare una delle proposte di percorso ipotizzate dal CSV

Per ora sono stati ipotizzati alcuni percorsi possibili, che potranno essere adattati nella durata e nella loro modulazione sulla base delle esigenze della scuola

- **Salute e Stili di Vita Sani** è un percorso che ha come obiettivo quello di introdurre gli alunni al tema della solidarietà, utilizzando percorsi che mirano all’educazione sanitaria e alimentare, cercando di trasmettere ai ragazzi l’importanza di adottare nella propria quotidianità un corretto stile di vita sano e prendendo così distanza dal mondo delle droghe e dalle conseguenze negative che può portare nelle loro vite. Tutto questo potrà avvenire attraverso lezioni frontali o attraverso laboratori educativi che metteranno in campo l’arte del teatro o del fumetto (con la collaborazione di FIDAS Verona, AIDO Verona, AIDO San Bonifacio, AIDO Lazise, FISSA Soccorso Sci Alpino, Opera Assistenziale Stefano Toffoli ONLUS, Apertamente ONLUS)

SEDE

via Cantarane, 24 c/o ex Caserma Santa Marta - 37129 Verona - tel. 045 8011978 - fax 045 9273107
info@csv.verona.it - www.csv.verona.it - C.F. 93154900232

- **Inclusione a accoglienza** . Qui l'obiettivo vuole essere quello di portare avanti un percorso grazie al quale i ragazzi avranno la possibilità di maturare una visione condivisa delle problematiche connesse alla discriminazione e alla marginalizzazione che certe "diversità" sono in grado di generare all'interno delle nostra società. E' un percorso che mira a favorire l'inclusione sociale di persone disabili, immigrati o ex detenuti attraverso percorsi educativi e ricreativi.(Amici senza barriere Daniela Zamboni, La Fraternità ONLUS, ANTEAS Compagnia dopo lavoro Gino Franzì, Medici per la pace, Associazione VeronettAmica, Protezione della Giovane, Per un mondo migliore, Progetto Carcere 663-Acta Non Verba)
- **Primo soccorso e protezione civile** propone attività come corsi di primo soccorso, esercitazioni con unità cinofile ed esercitazioni per lo svolgimento in sicurezza delle attività sportive. (con la collaborazione di Universo, Fissa)
- **Il mio territorio** vuole essere un percorso che permetta ai ragazzi di riscoprire il nostro territorio in tutti i suoi aspetti e divulgarne la sua conoscenza storico-artistica e ambientale, promuovendo stili di vita rispettosi e eco sostenibili. L'obiettivo è anche quello di trasmettere l'importanza della tutela e della salvaguardia di un territorio anche grazie a visite guidate o esperienze sul campo, o al racconto di particolari momenti della nostra storia magari attraverso laboratori teatrali o spettacoli. (Centro Turistico Giovanile Volontariato, Il Giracose, Legambiente, La Fraternità ONLUS)
- **"Mondi lontani"** Negli ultimi anni, prendendo coscienza dell'evoluzione della società, dei processi migratori e della necessità di politiche d'integrazione, si è ritenuto importante affiancare alle attività scolastiche dei percorsi di Educazione Allo Sviluppo. La scuola è un luogo di aggregazione privilegiato il cui fine è insegnare ed imparare cose nuove e utili alla crescita individuale e sociale. A scuola, fin dalla tenera infanzia, i bambini imparano a confrontarsi con le convinzioni proprie e della propria tradizione e a scoprire che non sono assolute, ma che possono dialogare con quelle di altri soggetti. Questo è il motore necessario perché sbocchi il senso critico ed è anche il terreno su cui gettare i semi di una forte e permanente trasformazione sociale, culturale e umana. Fare questi tipo di percorsi significa stabilire dei ponti fra gli individui e quindi, per mezzo di essi, fra le diverse società e culture. Partendo dai concetti

SEDE

di alterità e diritti umani intendiamo sviluppare percorsi che mettano in luce la comunanza tra culture apparentemente distanti (Nadia Onlus, Sinergia, Cestim Volontariato)

3. Creare un percorso ad hoc sulla base delle esigenze della scuola o della classe che intercetti esigenze curriculari o dell'insegnante.

Questa modalità richiede una stretta collaborazione con gli insegnanti che potranno partecipare alla stesura di un micro progetto che coinvolga attività scelte tra quelle delle associazioni aderenti al progetto. In questo caso il CSV si potrà fa carico di individuare altre possibili attività tra le oltre 400 organizzazioni del territorio, che con le loro idee, risorse e passioni potranno approfondire contenuti particolari o soddisfare bisogni emersi dall'esperienze in classe e dal rapporto con i propri alunni.

IL CSV si propone di organizzare nel corso di prossimi mesi anche dei momenti di confronto con gli insegnanti o i dirigenti interessati, con lo scopo di definire priorità e collaborazioni in grado di rendere fattiva e davvero proficuo il dialogo tra volontariato e scuola.

Sul sito www.csv.verona.it potranno essere visionate a breve tutte le schede delle proposte delle associazioni aderenti.

Ci teniamo a ringraziare l'Ufficio Interventi Educativi dell'Ufficio Territoriale XII di Verona, referente Dott.ssa Anna Lisa Tiberio, per la collaborazione per promuovere e valorizzare il progetto.

Se interessati possiamo incontrare gli insegnanti e inviare materiale dettagliato sui progetti e le associazioni coinvolte.

Per informazioni e maggiori dettagli

Silvia Sartori

CSV di Verona

www.csv.verona.it

Tel: 045 8011978 (interno3)

Mail: giovani@csv.verona.it

SEDE

via Cantarane, 24 c/o ex Caserma Santa Marta - 37129 Verona - tel. 045 8011978 - fax 045 9273107
info@csv.verona.it - www.csv.verona.it - C.F. 93154900232